

26
i.cup

Presidente Consiglio Regionale della Puglia

Da: Segreteria Assessorato Studio Formazione Lavoro - Regione Puglia
<segreteria.studioformazione lavoro@regione.puglia.it>
Inviato: mercoledì 29 giugno 2016 12.45
A: gabinetto.presidente@regione.puglia.it; Presidente Consiglio Regionale della Puglia;
Barone Rosa
Cc: 'Segreteria Studio Formazione Lavoro'
Oggetto: Risposta ad Interrogazione n.26/2016
Allegati: Risposta a Interrogazione n°26 -2016.pdf

Si trasmette , in allegato alla presente, nota prot. SP3/PROT/29/06/2016-0000166 avente argomento in oggetto.
Cordialità

La Segreteria



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20160014364
30/06/2016 13.21
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA



**REGIONE
PUGLIA**

Segreteria Particolare

Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Viale Luigi Corigliano, 1 – 70132 Bari (Z.I. ex plesso CIAPI)

segreteria.studioformazione lavoro@regione.puglia.it

Tel. 080-5405209



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE – POLITICHE PER IL
LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITA',
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

ASSESSORE

Regione Puglia
Segreteria Ass.to Diritto allo Studio e alla
Formazione

SP3/PROT
29/06/2016 - 0000166

Prot. Uscita - Registro - Protocollo Generale

**Al Gruppo Movimento 5 Stelle
Consigliere Regionale
Rosa BARONE**

**Al Presidente Consiglio Regionale
Mario LOIZZO**

Oggetto: Interrogazione n°26 presentata dal Consigliere regionale Barone

In ordine all'Interrogazione di cui all'oggetto, si precisa quanto segue.

I lavoratori di cui interrogazione rivengono da un progetto nazionale gestito di concerto dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Istruzione. I lavoratori, dopo un periodo di utilizzo presso le scuole, sono stati stabilizzati dal Ministero dell'Istruzione presso cooperative risultate affidatarie di servizi di pulizie.

L'appalto di servizi è cessato a seguito di disposizioni del Ministero dell'Istruzione con conseguente licenziamento dei lavoratori.

Per effetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, i lavoratori non possono essere più considerati LSU in quanto, essendo stati assunti a tempo indeterminato presso le cooperative affidatarie di servizi, a seguito della cessazione del rapporto del rapporto sono da considerarsi disoccupati; motivo per il quale essi non possono essere inseriti nella platea storica di cui alla convenzione sottoscritta.

I lavoratori, alla stregua degli altri disoccupati, possono, qualora interessati, seguire per il termine dei Centri per l'impiego le attività formative mirate a consentire la riqualificazione.

Cordiali saluti

Sebastiano LEO